

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

a.a. 2014/15

Titolo dell'insegnamento: Storia dell'architettura

Docente: prof.ssa Maria Gabriella Pezone

Semestre I (I-II trimestre)

CFU totali: 12 cfu

Argomento del corso: *Lineamenti di storia dell'architettura in Italia dal IV al XVI secolo*

Conoscenze e abilità da acquisire: Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti critici per leggere l'architettura in Italia del periodo medioevale e del Rinascimento. Una parte delle lezioni sarà dedicata all'approfondimento dell'architettura campana, con sopralluoghi alle architetture più rilevanti, privilegiando quelle di Terra di Lavoro.

Il corso è formato da due moduli di 6CFU:

I modulo: *Architettura religiosa del Medioevo in Italia dal IV al XIV secolo in Italia*, che coincide con il programma d'esame da 6CFU

II modulo: *I protagonisti dell'architettura del Rinascimento*

Modalità di esame: colloquio orale, nel quale lo studente potrà avvalersi del supporto di materiali iconografici (piante sezioni, prospetti e fotografie delle architetture approfondite)

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento: lezioni frontali con immagini proiettate in power point; esercitazioni; sopralluoghi.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio: i libri consigliati sono disponibili presso la biblioteca del Dipartimento. Le immagini proiettate in power point durante il corso e le letture integrative sono consultabili e scaricabili dal sito <http://unina2.academia.edu/MariaGabriellaPezone>.

Testi di riferimento:

I modulo: si cfr. il programma da 6cfu

_Selezione da O. CIRILLO, *Dalla dissoluzione del linguaggio classico alla 'renovatio' carolingia e ottoniana*, vol. II della collana *Architettura in Italia Storia, temi e caratteri* a cura di Alfonso Gambardella, ESI, Napoli 2000: pp. 20-28 (caratteri e temi dell'architettura tardo antica); pp. 61-82 (caratteri e temi dell'architettura paleocristiana); pp. 240-250 (caratteri e temi dell'architettura carolingia); pp. 285-293 (cappella palatina di Aquisgrana).

_Selezione da R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino 1986: Architettura costantiniana: pp. 7-22 (architettura della prima cristianità); pp. 44-46 (S. Giovanni in Laterano); pp. 48-57 (S. Pietro in Vaticano); pp. 66-68 (S. Costanza); Architettura post costantiniana: pp. 88-94 (a Milano); pp. 97-101 (a Roma); Architettura del V secolo: pp. 197-201 (a Roma); pp. 209-213 (a Ravenna); pp. 221-234 (Italia meridionale); Architettura bizantina: pp. 239-240 (S. Sofia); pp. 251-255 (SS. Sergio e Bacco); pp. 262-264 (S. Vitale a Ravenna).

_ M. G. PEZONE, *Dal sincretismo romanico al verticalismo gotico*, vol. III della collana *Architettura in Italia Storia, temi e caratteri* a cura di Alfonso Gambardella, ESI, Napoli 2000 (escluse le pp. 51-58; 84-88; 166-199 e pp. 275-325)

II modulo:

Argomenti delle lezioni: 1. Introduzione ai temi dell'architettura del Rinascimento: periodizzazione, problemi storiografici; 2. L'opera di Filippo Brunelleschi; 3. Leon Battista Alberti teorico e la

trattatistica architettonica del Rinascimento tra Quattrocento e Cinquecento (Vitruvio nelle diverse edizioni, Alberti, Serlio, Vignola, Palladio, Scamozzi); 4. Leon Battista Alberti architetto; 5. Il dibattito sulla città ideale (Sforzinda e Pienza) e le corti del Rinascimento (Urbino, Mantova, Ferrara, Napoli); 6. La pianta centrale nel Rinascimento (selezione da Wittkover); Donato Bramante (selezione da Bruschi); 7. Michelangelo architetto (selezione da Ackerman); 8. I progetti per la fabbrica di S. Pietro; Raffaello; Baldassarre Peruzzi; i Sangallo; 9. Norma-Deroga, Natura-Artificio nell'architettura del Cinquecento: Giulio Romano, Vignola, Pirro Ligorio; 10. Palladio e le ville venete del Cinquecento; 11. Sansovino, Sanmicheli e Scamozzi

Libro di testo:

DAVID WATKIN, *Storia dell'architettura occidentale*, Zanichelli, Bologna 2011, pp. 199-234.

Sono previste letture aggiuntive per approfondimenti:

sulla pianta centrale (da R. Wittkower, *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo*, Torino 1963, pp. 9-15); sull'architettura di Bramante (selezione da Arnaldo Bruschi, *Bramante*, Laterza, Roma-Bari 1993); sull'architettura di Michelangelo (selezione da James Ackerman, *L'architettura di Michelangelo*, Einaudi, Torino 1988).

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di Frequenza: La frequenza è vivamente consigliata. Per i non frequentanti è previsto lo studio delle pagine del libro di testo normalmente escluse per i corsisti (M. G. Pezone, *Dal sincretismo romanico al verticalismo gotico*, vol. III della collana *Architettura in Italia Storia, temi e caratteri* a cura di Alfonso Gambardella, ESI, Napoli 2000, pp. 51-58; 84-88; 166-199 e pp. 275-325) e (sugli argomenti del II modulo) una lettura aggiuntiva da concordare con la docente.